



Grand Collège des Rites Cossais
SUPRÊME CONSEIL DU 33 DEGRÉ EN FRANCE
1764 - 1804
GODF

Lettera mensile N°174 - Novembre 2020

Dai mali alle parole, non ci sarebbe solo un passaggio ?

Da Sofocle a Jean Giono, da Giovanni Boccaccio ad Albert Camus, da Daniel Defoe a Jack London e molti altri, le epidemie hanno sempre alimentato la letteratura ... così come spesso hanno ispirato la produzione cinematografica e televisiva.

Sebbene le opere che hanno dato origine e che probabilmente susciteranno ancora, non generano tutte lo stesso tipo di discorso (William MARX, professore della cattedra di Letterature comparate al Collegio di Francia, distingue quattro categorie : documentario, semiologico, escatologico, morale), attestano tutte le paure che si impadroniscono delle società non appena scoprono la loro vulnerabilità.

Ma se l'epidemia - la cui etimologia greca dice che è "la malattia diffusa da tutti i popoli" - mette in luce i flagelli che minacciano l'umanità, costringe la società a tener conto delle reazioni umani del momento per concepire, per quanto possibile, il futuro.

I Massoni, con i loro strumenti tradizionali, hanno tutte le capacità per partecipare a questa sfida. Nel corso della storia, hanno dimostrato la loro capacità collettiva di superare gli ostacoli, perché hanno sempre avuto questa profonda convinzione che si possa pensare "un'umanità migliore e più illuminata". Non dubitiamo che i Massoni di oggi e di domani si iscriveranno, ancora e ancora, in questa prospettiva, ciascuno facendolo con i mezzi che ritiene più idonei a servire l'impegno che ha preso.

T.: I.: F.: Georges LASSOUS, 33^e
Très Puissant Souverain Grand Commandeur